



## EMATUBE - AMBRA JOVINELLI: UNA STAGIONE "POPULAR CHIC"



Presentato il cartellone 2014-2015: Una stagione 'popular chic', dedicata al talento creativo di Jerome Savary.

Bilancio importante per Officine Culturali, che vede confermare l'Ambra Jovinelli a baluardo culturale cittadino e di quartiere. Iniziata sotto i peggiori auspici – ricordate il rischio chiusura? – la stagione appena conclusa è invece stata premiata da un grandissimo successo di pubblico.

Abbiamo registrato 85.700 presenze e circa 5.106 abbonati. Sono numeri per cui gioire e per cui lottare, cercando di mantenere alta la qualità degli spettacoli e al tempo stesso creando un ambiente piacevole ed accogliente dentro e fuori l'edificio.

Infatti, il team dell'Ambra Jovinelli continua imperterrito il suo impegno per la 'vivibilità' e la fruibilità di spazi culturali in un territorio dalle mille sfumature della pelle. La piazza viene ciclicamente ripulita dai nostri ragazzi, l'aiuola è stata adottata e viene curata e sistemata dopo le incursioni notturne a cui sopravvivono solo bottiglie e cartoni del popolo dei senza tetto. Il tutto per rendere accogliente l'area di questo punto nevralgico cittadino. Vi faremo sorridere forse, ma questa è una grande sfida per noi, per il pubblico che ci frequenta e per i progetti artistici che trovano una casa presso il nostro teatro.

Una buona notizia, il Ministero ci ha riconosciuto il contributo minimo per l'esercizio, un piccolo riconoscimento che per noi rappresenta un primo importante traguardo!

Talento creativo, portatore sano di follia, estrosità e bizzarria, lo omaggiamo per essere uno stravagante faro sul nostro percorso artistico.

Il claim della nuova campagna abbonamenti ineggia così, con simpatia e strizzando l'occhio soprattutto alle protagoniste, ad una stagione popular chic.

Tante le storie di donne, tanti gli spettacoli dedicati all'universo femminile e tante le

protagoniste di fascino e carisma che parleranno di donne dalle tavole del nostro palcoscenico: Angela Finocchiaro, Teresa Mannino, Francesca Reggiani, Maria Amelia Monti e Vittoria Puccini.

Accanto a loro, ci saranno alcuni dei nostri beniamini maschili che spaziano tra le rivisitazioni di classici, le rielaborazioni di testi moderni, storici cult e one man show con la voglia di comunicare un punto di vista altro, a volte ironico a volte no, a volte infrangendo la quarta parete, a volte no: Paolo Rossi, Nicola Piovani, Biagio Izzo, Giuseppe Fiorello, Stefano Accorsi, Luca De Filippo, Vinicio Marchioni, Carlo Buccirosso e gli immancabili Lillo & Greg.

Umore nero, ironia affilata, tormenti appassionanti, sguardi taglienti e sano, puro divertimento. Questo ed altro ancora in una stagione ricca e dedicata alle emozioni.

Iniziamo la stagione con un testo targato donna, scritto e diretto da Cristina Comencini per Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti. La scena, questo è il titolo, debutta il 23 ottobre e vede protagoniste due femminilità opposte, quella che ha rinunciato alla passione e quella che senza un uomo non può stare. È la comica immersione di un ragazzo nell'universo femminile che chissà, potrebbe essere scardinato dalla fragilità e dalla rabbia di un giovane uomo (interpretato da Stefano Annoni).

Dal 6 novembre un grande ritorno nel nostro teatro, quello di Paolo Rossi nei panni di un Arlecchino contemporaneo, anzi, proiettato verso il futuro, irriverente, buffone ma soprattutto infernale. Un Paolo Rossi che abbandona la sua maschera per rivivere nei panni di un "Arlecchino nevrotico e surreale in tono con il Terzo Millennio prossimo venturo" - come l'aveva definito Giorgio Strehler.

Nuova produzione anche per Carlo Buccirosso in scena dal 4 dicembre.

Per il periodo natalizio, dal 18 dicembre al 6 gennaio, il nostro teatro ospita un vero cult di Nicola Piovani, Pure a Natale Semo o nun semo. Serata di canzoni romane 'dal sapore antico e buono'; stornelli, chicche, curiosità e modi di dire romaneschi affidati al collaudatissimo cast di sempre, Pino Ingrosso, Donatella Pandimiglio, Carlotta Proietti, Raffaella Siniscalchi e Massimo Wertmuller, su testi di Pietro Piovani. Un concerto festoso che, successo dopo successo, è arrivato ormai alla undicesima edizione.

L'anno nuovo inizia dall'8 gennaio con un connubio artistico esplosivo: Biagio Izzo incontra Vincenzo Salemme in una versione de L'amico del cuore che l'autore e regista fa diventare un divertentissimo duello di ipocrisie. Seguendo una tessitura classica di commedia degli equivoci, si dipanano occasioni di rivalsa, gelosie e tradimenti. Con Francesco Procopio, Mario Porfito ed altri attori da definire.

Dal 22 gennaio abbiamo in cartellone Giuseppe Fiorello, uno degli interpreti più impegnati del momento per le sue partecipazioni cinematografiche e per una lunga serie di fiction tv di altissima qualità.

Nuovo spettacolo per Francesca Reggiani con il suo Il futuro di una volta che debutta il 5 febbraio. Uno sguardo rivolto al passato e al presente per porci domande ironiche e dai risvolti amari. Francesca in questo spettacolo si interroga sull'idea di futuro, quella che ci apparteneva una volta, legata alle speranze e agli obiettivi. '... Mentre oggi, è meglio non avere desideri'.

Secondo capitolo del progetto 'Grandi italiani' di Marco Baliani, Stefano Accorsi e Marco Balsamo, quello dedicato al Boccaccio (il primo è stato intitolato ad Ariosto, il

terzo sarà per Machiavelli). Dal 19 febbraio Stefano Accorsi interpreta Decamerone, vizi, virtù, passioni, per l'adattamento teatrale e la regia di Marco Baliani che ha scelto alcune novelle dello scrittore e poeta del XIV secolo, alcune buffe altre triviali che 'sotto sotto mostrano il mistero della vita stessa' mentre fuori imperversa 'la peste'.

Dal 5 marzo un testo forte e appassionato La gatta sul tetto che scotta. Secondo Premio Pulitzer nel 1955 per il drammaturgo statunitense Tennessee Williams. Vittoria Puccini veste i panni di Maggie la gatta e Vinicio Marchioni quelli di Brick per un testo carico di passione con la regia di Arturo Cirillo. Tra giochi passionali e abili caratterizzazioni, affiorano sensualità cariche di sottintesi e di contenuti inespressi o inesprimibili.

Problemi di cuore? Dal 19 marzo arriva Teresa Mannino con il suo nuovo one woman show Sono nata il ventitrè. Un excursus appassionato nel mondo femminile, partendo da Penelope per arrivare alla vicina di casa, dando consigli e consolando le amiche con la sua filosofia diretta, trasparente, pungente.

Approda al nostro palcoscenico anche Luca De Filippo in scena con Sogno di una notte di mezza sbornia dal 9 aprile. Un testo di Eduardo De Filippo ironico, pungente e raffinato dove si percorrono i popolari temi del sogno, del mondo dei vivi e del mondo dei morti che si dipanano con stile comico, a volte grottesco. Accanto a Luca De Filippo troviamo Carolina Rosi, Nicola Di Pinto, Massimo De Matteo e altri attori con la regia di Armando Pugliese.

In ultimo dal 23 aprile, a chiusura di questa coinvolgente stagione, ospitiamo la ripresa di un grande successo di Lillo & Greg Il mistero dell'assassino misterioso, un giallo dai toni brillanti in cui viene scardinato con un pizzico di perfidia, il delicato equilibrio su cui vivono alcune compagnie di teatro, ma su cui si fondano anche la maggior parte dei rapporti umani: gelosie, meschinità, invidie, rancori e falsità.

